

**COMPONENTI TECNICHE DI SISTEMA**

**Lotto 1 ASL AL**

**Caratteristiche generali impianto antintrusione e video sorveglianza**

La ditta appaltatrice dovrà provvedere ad installare presso le varie sedi indicate al punto ... del Capitolato Speciale sistemi antintrusione e video sorveglianza (tipo TVCC) sulla base delle planimetrie e su un progetto con caratteristiche minime individuate dall'ASL, presentando un proprio progetto.

La ditta dovrà provvedere a realizzare delle linee elettriche dal sezionatore indicato dell'ufficio tecnico dell'ente alla centrale di comando del sistema che dovrà essere realizzata, detta centrale dovrà essere collocata all'interno di appositi armadi/contenitori di sicurezza antiscasso con sensore che rileva l'apertura indesiderata dello stesso, la collocazione degli stessi dovrà essere concordate con l'ente onde evitare che possano essere d'intralcio; la trasmissione dei dati e il controllo remoto della centrale di comando/controllo dal punto dove verrà installata sarà a carico della ditta appaltatrice utilizzando la tecnologia più consona a svolgere al meglio il suo funzionamento. L'ASL non metterà a disposizione nessun punto rete/dati.

Ogni centrale di comando del sistema antintrusione e video sorveglianza dovrà avere la possibilità di essere implementata nelle sue funzionalità (esempio: aggiunta di sensori e di video camere), ogni sistema dovrà avere la possibilità qualora ce ne fosse la necessità di avere la possibilità di poter installare delle tastiere numeriche o dei rilevatori di schede/chiavi per dare la possibilità agli operatori che hanno il compito di pronta disponibilità di disinserire alcune zone dove dovranno transitare in caso di emergenza per recarsi presso il proprio posto di lavoro (gli operatori qualora ce ne fosse la necessità, dovranno avere a disposizione un codice o un dispositivo individuale, in modo da consentire la tracciabilità degli interventi).

Tutti i filmati che verranno registrati dovranno essere a disposizione dell'ente e delle forze dell'ordine, senza spese aggiuntive, qualora ce ne fosse l'esigenza previa richiesta scritta dell'amministrazione, come tutte le registrazioni dei vari eventi che i vari dispositivi riveleranno, dal mal funzionamento di un sensore/video camera, e dai vari disinserimenti agli inserimenti, sia da quelle programmate a quelle fatte individualmente dai vari operatori.

La ditta appaltatrice periodicamente dovrà scaricare i dati degli eventi e trasmetterli all'amministrazione dell'ente in un formato di facile consultazione (esempio excel ...), effettuando nel contempo la verifica e funzionalità reale dei vari sistemi installati, trasmettendo specifico rapporto all'ASL.

Ogni impianto dovrà essere dotato di sirena esterna per visualizzare e allertare dell'avvenuta intrusione, e una o più sirene interne da usare come dissuasore del malintenzionato.

La ditta appaltatrice ove siano già esistenti impianti antintrusione di proprietà dell'ente, rilevabile dal sopralluogo, dovrà provvedere alla manutenzione e alla migioria dello stesso oltre a dividerlo nelle funzionalità e incorporarlo all'intero progetto, oggetto dell'appalto.

La ditta appaltatrice dovrà attenersi alle seguenti modalità di installazione e caratteristiche tecniche di base;

Ogni centrale antintrusione dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- EN50131 grado 2 o grado 3 marchiate I.M.Q.;
- log eventi di minimo 1500 eventi;
- combinatore telefonico pstn o gsm a bordo con possibilità di aggiungere una scheda di rete IP della marca della centrale allarme;
- dotata di alimentatore in grado di sopperire alle eventuali interruzioni nell'erogazione di corrente elettrica;

I collegamenti verranno eseguiti con cavo schermato di tipo anti fiamma a più conduttori, marchiati I.M.Q. tutte le apparecchiature ed i materiali utilizzati dovranno essere marchiati I.M.Q.; in nessun caso e per nessuna ragione potranno essere impiegate apparecchiature non marchiate I.M.Q., si dovrà prevedere il collegamento ad una stazione di pronto intervento.

Al termine dei lavori dovrà essere rilasciata la dichiarazione di conformità per le opere realizzate sulla base di quanto disposto dal D.M. 37/2008 e s.m.i. (per quanto applicabile).

L'appaltatore dovrà redigere un progetto costruttivo particolareggiato relativo agli impianti antintrusione di sua realizzazione nei quali si evincano le posizioni, percorsi, passaggi e tutti gli elementi necessari per poter ricostruire ed individuare ogni dettaglio di quanto realizzato.

I collegamenti tra le varie apparecchiature che costituiscono l'impianto saranno eseguiti con cavi, tubazioni, canaline e cassette di derivazioni ad esse esclusivamente dedicate, aventi le caratteristiche di seguito indicate. Le sirene collegate alla centrale dovranno essere del tipo elettroniche autoalimentate da interno e da esterno.

L'impianto antintrusione dovrà essere così strutturato:

- 1) Reti di distribuzione; La scelta dei cavi di connessione e la procedura di posa deve conformarsi ai criteri del costruttore degli apparecchi. I cavi devono utilizzare percorsi distinti dai cavi di energia, in condotti o passerelle riservati agli impianti speciali che siano fra loro compatibili. Il grado di protezione meccanica degli apparecchi e degli impianti deve conformarsi alle caratteristiche d'uso degli ambienti.
- 2) Reti di collegamento; La rete di collegamento dovrà essere realizzata in modo totalmente indipendente dal restante impianto elettrico/telefonico/segnalazione. Norme di riferimento: CEI/UNEL.
- 3) Tubazioni e canaline; Provvisti di marchi I.M.Q., ad eccezione dei materiali per i quali il marchio non è applicabile.
  - a) Caratteristiche costruttive: tubazioni in generale: CEI 23-25; tubazioni rigide in PVC: CEI 23.8/UNEL 37118-72; tubazioni flessibili in PVC: CEI 23.14/UNEL 37121-70
  - b) Modalità di posa: percorsi in vista oppure in conto soffitto: fissati con gli appositi supporti ad evitare formazioni di anse; supporto fissato alle strutture con tasselli metallici – ingresso nelle cassette: eseguito con appositi raccordi a adattatori, realizzando il grado di protezione meccanica previsto; - accessori: derivazioni a gomito e T non ammessi; curve ad ampio raggio realizzate con apposito attrezzo piegatubi. – riempimento: area interna mai inferiore a due volte l'area occupata dai conduttori contenuti.

Caratteristiche minime delle telecamere e sensori/rilevatori:

- Telecamera tipo Dome – da esterno/interno IP66, con risoluzione minima di 1,3 Mp (IP o HDCVI), ottica minima di 3,6mm, sistema di rilevazione delle immagini infrarosso
- Sensori di rilevazione di presenza a doppia tecnologia (1 PIR + 1 microne montati su testine indipendenti) antimascheramento, portata di rilevazione fino a 18 mt, o superiore, con possibilità di regolazione dei vari parametri.

## **Punti gialli come caratteristiche di seguito riportate:**

### **Impianto Punto Giallo Acqui Terme**

- impianto (tipoTVCC):

Video registratore digitale video/allarme

Armadio blindato TVC/24K, con rilevatore di apertura

n. 1 Telecamera tipo Dome – da esterno/interno IP66, con risoluzione minima di 1,3 Mp (IP o HDCVI), ottica minima di 3,6mm, sistema di rilevazione delle immagini infrarosso

n. 1 unità centrale, tale unità può essere ampliata in qualsiasi momento, il sistema deve essere collegato con un combinatore telefonico e una sirena/lampeggiante che evidenzia la manomissione anche agli operatori del centralino/portineria

- n. 1 Sirena esterna auto protetta ed autoalimentata tipo HPA702LG temporizzata max 18', completa di lampeggiante. La sirena HPA702LG entra in funzione nei seguenti casi:

- taglio o corto circuito dei cavi dell'impianto;

- manomissione dell'unità centrale;

- tentativo di apertura e manomissione della sirena.

Detta sirena è autoalimentata da un accumulatore 2,1 A/h-12V che, in condizioni normali, è tenuta sotto controllo dall'unità centrale.

- n. 3 Barriera ad infrarossi attivi EL20 RT/20 da interno/esterno, altezza colonna 2 mt. Con 8 raggi, portata selezionabile da 40 cm a 10 mt.

- n.1 Microfono selettivo per la protezione di mezzi forti, tecnologia a microprocessore con gestione digitale del sensore – isolamento galvanico tra l'area delle connessioni e l'unità di rivelazione e di analisi – protezione termica del sensore per soglia

### **Impianto Punto giallo OVADA**

- Armadio blindato, con rilevatore di apertura

- Videoregistratore digitale

- n.2 Telecamera tipo Dome – da esterno/interno IP66, con risoluzione minima di 1,3 Mp (IP o HDCVI), ottica minima di 3,6mm, sistema di rilevazione delle immagini infrarosso

- n. 1 unità centrale, tale unità può essere ampliata in qualsiasi momento, il sistema deve essere collegato con un combinatore telefonico e una sirena/lampeggiante che evidenzia la manomissione anche agli operatori del centralino/portineria

- n. 1 Sirena esterna auto protetta ed autoalimentata tipo HPA702LG temporizzata max 18', completa di lampeggiante. La sirena HPA702LG entra in funzione nei seguenti casi:

- taglio o corto circuito dei cavi dell'impianto;

- manomissione dell'unità centrale;

- tentativo di apertura e manomissione della sirena.

Detta sirena è autoalimentata da un accumulatore 2,1 A/h-12V che, in condizioni normali, è tenuta sotto controllo dall'unità centrale.

- n.1 Microfono selettivo per la protezione di mezzi forti, tecnologia a microprocessore con gestione digitale del sensore – isolamento galvanico tra l'area delle connessioni e l'unità di rivelazione e di analisi – protezione termica del sensore per soglia.

- n. 1 Sensori di rilevazione di presenza a doppia tecnologia (1 PIR + 1 microne montati su testine indipendenti) antimascheramento, portata di rilevazione fino a 18 mt, o superiore, con possibilità di regolazione dei vari parametri.

### **Impianto Punto giallo Alessandria Poliambulatorio Patria**

- Armadio blindato, con rilevatore di apertura
- Videoregistratore digitale
- n.2 Telecamera tipo Dome – da esterno/interno IP66, con risoluzione minima di 1,3 Mp (IP o HDCVI), ottica minima di 3,6mm, sistema di rilevazione delle immagini infrarosso
- n. 1 unità centrale, tale unità può essere ampliata in qualsiasi momento, il sistema deve essere collegato con un combinatore telefonico e una sirena/lampeggiante che evidenzia la manomissione anche agli operatori del centralino/portineria
  
- n. 1 Sirena esterna auto protetta ed autoalimentata tipo HPA702LG temporizzata max 18', completa di lampeggiante. La sirena HPA702LG entra in funzione nei seguenti casi:
  - taglio o corto circuito dei cavi dell'impianto;
  - manomissione dell'unità centrale;
  - tentativo di apertura e manomissione della sirena.Detta sirena è autoalimentata da un accumulatore 2,1 A/h-12V che, in condizioni normali, è tenuta sotto controllo dall'unità centrale.
  
- n.2 Microfono selettivo per la protezione di mezzi forti, tecnologia a microprocessore con gestione digitale del sensore – isolamento galvanico tra l'area delle connessioni e l'unità di rivelazione e di analisi – protezione termica del sensore per soglia.
  
- n. 1 Sensori di rilevazione di presenza a doppia tecnologia (1 PIR + 1 microne montati su testine indipendenti) antimascheramento, portata di rilevazione fino a 18 mt, o superiore, con possibilità di regolazione dei vari parametri.
  
- n. 1 Barriera ad infrarossi attivi EL20 RT/20 da interno/esterno, altezza colonna 2 mt. Con 8 raggi, portata selezionabile da 40 cm a 10 mt.

### **Impianto Punto giallo Tortona**

- Armadio blindato, con rilevatore di apertura
- Videoregistratore digitale
- n.2 Telecamera tipo Dome – da esterno/interno IP66, con risoluzione minima di 1,3 Mp (IP o HDCVI), ottica minima di 3,6mm, sistema di rilevazione delle immagini infrarosso
- n. 1 unità centrale, tale unità può essere ampliata in qualsiasi momento, il sistema deve essere collegato con un combinatore telefonico e una sirena/lampeggiante che evidenzia la manomissione anche agli operatori del centralino/portineria
  
- n. 1 Sirena esterna auto protetta ed autoalimentata tipo HPA702LG temporizzata max 18', completa di lampeggiante. La sirena HPA702LG entra in funzione nei seguenti casi:
  - taglio o corto circuito dei cavi dell'impianto;
  - manomissione dell'unità centrale;
  - tentativo di apertura e manomissione della sirena.

Detta sirena è autoalimentata da un accumulatore 2,1 A/h-12V che, in condizioni normali, è tenuta sotto controllo dall'unità centrale.

- n.1 Microfono selettivo per la protezione di mezzi forti, tecnologia a microprocessore con gestione digitale del sensore – isolamento galvanico tra l'area delle connessioni e l'unità di rivelazione e di analisi – protezione termica del sensore per soglia.
- n. 1 Sensori di rilevazione di presenza a doppia tecnologia (1 PIR + 1 microne montati su testine indipendenti) antimascheramento, portata di rilevazione fino a 18 mt, o superiore, con possibilità di regolazione dei vari parametri.
- n. 2 Barriera ad infrarossi attivi EL20 RT/20 da interno/esterno, altezza colonna 2 mt. Con 8 raggi, portata selezionabile da 40 cm a 10 mt.

### **Impianto Punto giallo Casale Monferrato**

- Armadio blindato, con rilevatore di apertura
- Videoregistratore digitale
- n.2 Telecamera tipo Dome – da esterno/interno IP66, con risoluzione minima di 1,3 Mp (IP o HDCVI), ottica minima di 3,6mm, sistema di rilevazione delle immagini infrarosso
- n. 1 unità centrale, tale unità può essere ampliata in qualsiasi momento, il sistema deve essere collegato con un combinatore telefonico e una sirena/lampeggiante che evidenzia la manomissione anche agli operatori del centralino/portineria
- n. 1 Sirena esterna auto protetta ed autoalimentata tipo HPA702LG temporizzata max 18', completa di lampeggiante. La sirena HPA702LG entra in funzione nei seguenti casi:
  - taglio o corto circuito dei cavi dell'impianto;
  - manomissione dell'unità centrale;
  - tentativo di apertura e manomissione della sirena.Detta sirena è autoalimentata da un accumulatore 2,1 A/h-12V che, in condizioni normali, è tenuta sotto controllo dall'unità centrale.
- n.2 Microfono selettivo per la protezione di mezzi forti, tecnologia a microprocessore con gestione digitale del sensore – isolamento galvanico tra l'area delle connessioni e l'unità di rivelazione e di analisi – protezione termica del sensore per soglia.
- n. 3 Barriera ad infrarossi attivi EL20 RT/20 da interno/esterno, altezza colonna 2 mt. Con 8 raggi, portata selezionabile da 40 cm a 10 mt.

### **Farmacia di Acqui Terme:**

- n.5 rilevatori doppia tecnologia
- n. 5 telecamere
- n. 1 tastiera remota/sistema di disinserimento e inserimento
- n. 1 sirena interna
- n. 1 sirena esterna autoalimentata

**Farmacia Novi Ligure:**

- n. 5 rilevatori doppia tecnologia
- n. 4 telecamere
- n. 2 tastiera remota/sistema di disinserimento e inserimento
- n. 1 sirena interna

**Farmacia Tortona:**

- n. 6 rilevatori doppia tecnologia
- n. 3 telecamere
- n. 1 tastiera remota/sistema di disinserimento e inserimento
- n. 1 sirena interna

**Farmacia Casale Monferrato:**

Attualmente è esistente una parte di impianto antintrusione di proprietà dell'ente da verificare nella sua funzionalità, composto da: n.6 rilevatori di presenza a doppia tecnologia, tastiera remota di accesso, sirena interna.

Esigenze:

- n. 4 telecamere

**Sede G.U.M. – Magazzino Tortona:**

Piano interrato

- n. 3 rilevatori doppia tecnologia
- n. 3 telecamere
- n. 1 tastiera remota/sistema di disinserimento e inserimento
- n. 1 sirena interna

Piano rialzato

- n. 3 rilevatori doppia tecnologia
- n. 2 telecamere
- n. 1 tastiera remota/sistema di disinserimento e inserimento
- n. 1 sirena interna

**Sede G.U.M. – Magazzino Acqui Terme:**

- n. 3 rilevatori doppia tecnologia
- n. 3 telecamere
- n. 1 tastiera remota/sistema di disinserimento e inserimento
- n. 1 sirena interna

### **Distretto di Alessandria:**

piano interrato

n. 14 rilevatori doppia tecnologia

n. 8 telecamere

n. 3 tastiera remota/sistema di disinserimento e inserimento

n. 3 sirena interna

piano rialzato

n. 15 rilevatori doppia tecnologia

n. 10 telecamere

n. 3 tastiera remota/sistema di disinserimento e inserimento

n. 5 sirena interna

n. 1 sirena esterna autoalimentata

### **Distretto di Tortona:**

Attualmente è esistente un impianto antintrusione di proprietà dell'ente, dotato di n.2 telecamere esterne e di impianto di registrazione da verificare nella sua funzionalità, oltre a n. 10 rilevatori di presenza, tastiera remota di accesso, sirena esterna.

Esigenze:

n. 3 telecamere (interne)

### **Distretto di Ovada:**

n. 10 rilevatori doppia tecnologia

n. 6 telecamere

n. 3 tastiera remota/sistema di disinserimento e inserimento

n. 3 sirena interna

n. 1 sirena esterna autoalimentata

### **Direzione Generale Alessandria:**

n. 18 rilevatori doppia tecnologia

n. 16 telecamere

n. 4 tastiera remota/sistema di disinserimento e inserimento

n. 5 sirene interne

n. 1 sirena esterna autoalimentata

### **Dipartimento di Salute Mentale Alessandria – Museo Lombroso:**

n. 8 rilevatori doppia tecnologia

n. 7 telecamere

n. 3 tastiera remota/sistema di disinserimento e inserimento

n. 3 sirena interna

n. 2 sirena esterna autoalimentata

### **Università:**

Attualmente è esistente una parte di impianto antintrusione di proprietà dell'ente da verificare nella sua funzionalità, composta da n. 10 rilevatori a infrarossi.

Esigenze:

n. 5 rilevatori doppia tecnologia

n. 6 telecamere

n. 1 tastiera remota/sistema di disinserimento e inserimento

n. 1 sirena interna

n. 1 sirena esterna autoalimentata

### **Obitorio di Tortona:**

n.3 rilevatori doppia tecnologia

n. 6 telecamere

n. 1 tastiera remota/sistema di disinserimento e inserimento

n. 1 sirena interna

n. 1 sirena esterna autoalimentata